San Raimondo Nonnato e i bambini non nati (memoria litugica del 31 Agosto)

San Raimondo venne chiamato Nonnato perché ormai prossima al parto, alla madre una fragile donna già assai sofferente non restò che pronunciare le preghiere per il bambino che portava in grembo e che temeva non sarebbe riuscita a far nascere. Ma Raimondo nacque nel 1200 a Portell in Spagna grazie ad un intervento chirurgico, il parto cesareo che allora era una soluzione rara e a rischio, che possiamo definire un miracolo per la sua epoca in quanto si riuscì a far nascere un neonato da una madre morta prima di darlo alla luce. Non-nato fu da allora il suo nome che imprimerà nell’animo del ragazzo il segno indelebile dell’amore nei confronti delle sofferenze del suo prossimo. Per questa sua grande sensibilità pensò di diventare prete. Per allontanare il Santo Raimondo Nonnato dal sacerdozio, suo padre lo mandò nella sua giovinezza a pascolare le pecore nei prati, ciò pesava molto al ragazzo. Vicino a quel posto c’era una chiesa, dedicata a san Nicola, dove ...
... si venerava un’immagine della Madonna particolarmente bella. Spesso Raimondo si recava lì per chiedere aiuto alla Madonna. Un giorno, mentre invocava la Vergine Maria, con molta devozione, sentì una voce dall’immagine: “Non temere, Raimondo, io ti proteggerò! In ogni tua tribolazione rivolgiti con fiducia alla tua Madre celeste che ti esaudirà”. Naturalmente, dopo questo avvenimento, cresceva nel ragazzo il desiderio di rimanere più tempo con la sua Madre del cielo. Nonostante ciò doveva prendersi cura del gregge del suo papà. Quando la voglia di visitare la Madonna era ormai irresistibile e irrefrenabile nel suo cuore, Raimondo vide un giovane, bello e splendente, che si prese cura delle pecore. Era il suo Angelo Custode. Raimondo lo ringrazia di cuore e corre alla Madonna che lo attendeva. Così fece spesso l’Angelo Custode di Raimondo, finché non lo vide il padre del ragazzo. Riconosciuto quel segno soprannaturale il papà non osò più ostacolare la vocazione di suo figlio e permise che Raimondo entrasse nell’Ordine della Vergine Maria, quello di Nostra Signora della Mercede, fondato nel 1218 a Barcellona da san Pietro Nolasco con lo scopo di difendere la fede dei cristiani resi schiavi dai mussulmani. La mercede consisteva in un vero e proprio riscatto: i frati mercenari pagavano una somma di denaro per liberare gli schiavi cristiani e li riportavano presso le loro famiglie dedicandosi poi alla loro assistenza morale e spirituale. In Algeria fra Raimondo riuscì a liberare un gran numero di prigionieri fin quando l’ordine gli comunicò che i fondi finanziari messi a disposizione dai benefattori erano finiti. Il mercedario allora senza esitare si offerse come ostaggio in cambio della liberazione di altri schiavi. Nonostante il divieto di predicare il vangelo in territorio algerino, egli continuava in segreto a confortare i cristiani con la parola del Vangelo, ma i mussulmani dopo averlo frustato brutalmente perforarono le sue labbra con un ferro rovente per impedirgli di parlare. Allora per impedire che fra Raimondo fosse giustiziato, san pietro Nolasco inviò ai mussulmani algerini la somma necessaria al pagamento del riscatto ed egli potè fare ritorno in patria. Nel 1239 il papa Gregorio IX nominò fra Raimondo cardinale invitandolo a Roma come suo consigliere. Egli allora intraprese il lungo viaggio per recarsi nella capitale della cristianità ma nei pressi di Barcellona fu costretto a fermarsi colpito da una violentissima febbre che lo portò alla morte a soli 40 anni. San Raimondo Nonnato ci porta il triste pensiero a quei bambini del nostro ventunesimo secolo, che veramente non sono nati a causa della crudeltà della società che cambia le sue regole manomettendo la legge naturale stabilita da Dio. Oggi milioni di bambini sono non nati per colpa dell’egoismo dei loro genitori… Una mamma che spontaneamente si fa tomba del bambino che porta nel suo grembo! Pensiamo anche a quelle migliaia di embrioni, esseri umani a tutti gli effetti, prima condannati per anni al frigorifero e poi gettati nell’inceneritore…Dio però li ha fatti nascere e, insieme a lui, giudicheranno severamente chi ha impedito loro di nascere al mondo. San Raimondo Nonnato causa delle condizioni particolarissime che lo hanno visto nascere è stato fatto patrono delle ostetriche e protettore delle partorienti.di don Marcello Stanzione